

LEGNAGO. Rivoluzione per chi non è tenuto a pagare il ticket per le prestazioni mediche

Certificato d'esenzione spedito casa per casa

Non servirà più andare ogni volta allo sportello ma conservare il documento da presentare direttamente al medico di base

Elisabetta Papa

Al pari di altre aziende sanitarie, dal primo maggio anche all'Ulss 21 scatteranno le nuove regole per ottenere l'esenzione dal pagamento del ticket in base ad età e reddito. In linea con la recente normativa, i cittadini aventi diritto non dovranno più presentarsi allo sportello per l'autocertificazione ogni volta che ne avranno bisogno, ma riceveranno direttamente a casa un certificato, con validità annuale, da presentare al proprio medico di famiglia o a qualsiasi specialista ospedaliero al momento della compilazione della ricetta. Per rendere valida l'esenzione, il medico dovrà trascrivere sulla ricetta il codice corrispondente all'età e alla condizione socio-economica del paziente sulla ricetta. Il tutto comporterà notevoli vantaggi sia per il cittadino, che non dovrà più sottoporsi a lunghe file allo sportello, sia per la stessa Ulss 21, che potrà avere un maggior controllo sulla veridicità dell'esenzione.

«In sostanza», spiega il direttore generale dell'Ulss 21 Daniela Carraro, «il paziente dovrà conservare il certificato ed esibirlo al medico prima della prescrizione. Il suo codice verrà inserito sull'impegnativa e

da quel momento avrà luogo l'erogazione gratuita delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, esami di laboratorio e radiologici». Nel frattempo, per snellire la procedura ed arrivare all'applicazione totale della normativa entro il primo maggio, l'Ulss 21 ha già provveduto a spedire per posta ai cittadini aventi diritto (da elenchi forniti dall'Agenzia delle Entrate) circa 21mila certificati. «Grazie anche ai buoni prezzi negoziati dalla Regione con Posteitaliane», prosegue Carraro, «la documentazione viene inviata per posta. Una scelta che abbiamo pienamente appoggiato, soprattutto perché agevola notevolmente le persone anziane».

Nonostante la maggior parte degli aventi diritto figurino negli elenchi dell'Agenzia delle Entrate e ricevano quindi direttamente a casa il proprio certificato, «potrebbe anche verificarsi il caso di altre persone», precisa Egidia Bortignon, coordinatrice attività amministrative del Dipartimento Distretto dell'Ulss 21, «le quali, pur avendo pari requisiti e quindi pari diritto all'esenzione dal ticket, si ritrovino invece senza certificazione. Questo perché magari l'anno precedente le condizioni anagrafiche, familiari ed economiche risultavano diverse». I cit-



L'ingresso dell'ospedale di Legnago dove ci sono gli sportelli



La direttrice Daniela Carraro

tadini che entro il 30 aprile non abbiano ancora ricevuto al proprio domicilio il certificato di esenzione, ma ritengano di rientrare per età e reddito tra i beneficiari dell'esenzione, dovranno quindi presentarsi agli sportelli distrettuali

del Punto Sanità di riferimento per rilasciare la necessaria autocertificazione.

Le strutture di Legnago, Bovolone, Nogara, Zevio e Cerea restano aperte dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 - il mercoledì, solo per Legnago, anche dalle 14.30 alle 16. In via straordinaria, soprattutto per agevolare chi lavora, per tutto il mese di maggio il personale degli sportelli sarà in servizio anche il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

Se dal primo maggio, la ricetta non riporterà il codice di esenzione l'assistito sarà tenuto al pagamento del ticket. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

